



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE "CARD. DUSMET"
COD. FISC. 80011980879 – COD. MECC. CTIC83900G
Via Monti Rossi, 14 – 95030 – NICOLOSI – Tel. 095911420 – 095911340 – Fax 0957914456
e-mail ctic83900g@istruzione.it

PROGETTAZIONE DELLE AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A. S. 2017/2018

DATI IDENTIFICATIVI:

TITOLO DEL PROGETTO

GEO - MAT

DESTINATARI

SCUOLA PRIMARIA
Alunni classi Prime A/B/C

RISORSE UMANE (DOCENTI COINVOLTI)

Ins; N. Lancia- G. Mazzaglia – L. Rizzo

TEMPI PREVISTI

Intero anno scolastico.

DISCIPLINE COINVOLTE / RACCORDI DISCIPLINARI O CON ALTRI PROGETTI

Matematica- Arte Immagine- Geografia- Tecnologia Ed Motoria

SPAZI PREVISTI

Aula Laboratorio -Palestra

CONTESTO DI LAVORO:

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Le classi coinvolte nel progetto si presentano eterogenee per livelli di competenze.

Sono presenti nelle classi:

- alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- alunni con DSA;
- alunni con disagio socio culturale;
- alunni stranieri.

PREREQUISITI

Un'attenta analisi della situazione di partenza basata sull'accertamento dei requisiti d'ingresso eseguita nel primo mese di attività, ha avuto come fine la conoscenza e la valutazione delle funzioni cognitive e delle abilità degli alunni necessarie per programmare le attività didattiche ed eventuali interventi di rinforzo e di recupero individuali o per piccoli gruppi.

STRATEGIE PER ALUNNI BES

Misure dispensative e compensative;
Attribuzione di un maggior tempo per lo svolgimento delle attività;
Utilizzo di strumenti e materiale;
Valutazione incentrata sul contenuto e personalizzata
Strategie atte a favorire il successo scolastico e ridurre i disagi emozionali e relazionali.

COMPETENZE ATTESE:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

COMUNICARE NELLA MADRELINGUA:

Intervenire in modo corretto e pertinente per tempi, argomento, funzione, scopo, contesto in una conversazione, dimostrando di saper ascoltare e comprendere messaggi orali vari per tipo e scopo.

Utilizzare e comprendere il linguaggio verbale e /o non verbale per raccontare esperienze

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Interagire con gli altri nel rispetto delle regole, dei ruoli, non che dei punti di vista diversi dal proprio.

RISOLVERE PROBLEMI:

intuire l'esistenza di una situazione problematica nel proprio vissuto e proporre una soluzione.

IMPARARE AD IMPARARE:

Organizzare i dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:

Rielaborare i propri vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici.

RIFERIMENTI AL PTOF

Il percorso educativo-didattico sarà mirato ad incentivare in ciascuno:

- lo sviluppo della consapevolezza di sé;
- l'autostima;
- la capacità di interagire in modo positivo ed originale con gli altri e con l'ambiente;
- l'autonomia personale ed operativa;
- la capacità di risolvere problemi.

PRIORITÀ IN RIFERIMENTO AL PdM

Priorità I

Migliorare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Priorità II

Riduzione della variabilità fra le classi

OBIETTIVI DI PROCESSO

Risolve facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

ATTIVITÀ

1. Familiarizzazione con le scatole attraverso il gioco.
2. Osservazione e classificazione delle scatole in base a diversi criteri.
3. Osservazione, disegno e descrizione individuale e/o collettiva di alcune scatole (somiglianze e differenze)
4. Smontaggio delle scatole, osservazione e disegno dello sviluppo delle scatole stesse.
5. Denominazione delle figure solide.
6. Realizzazione di impronte.
7. Concettualizzazione: intuizione della relazione esistente tra figure solide e figure piane.

RISORSE STRUMENTALI

Strumenti multimediali, LIM, materiale di facile consumo, materiale strutturato, schede.

PERCORSO METODOLOGICO:

METODOLOGIA PREVISTA

- Creazione di una situazione di stimolo.
- Discussione e confronto per far emergere le pre-conoscenze, ovvero ciò che gli alunni hanno acquisito in precedenti esperienze scolastiche e/o extrascolastiche.
- Osservazione e registrazione dei dati, da essa emersi, attraverso il linguaggio iconico –matematico (individuale) e/o verbale (individuale e/o collettiva).
- Confronto delle osservazioni.
- Formulazione e registrazione di ipotesi e strategie di verifica.
- Avvio alla concettualizzazione.

VERIFICA/VALUTAZIONE:

VERIFICA

Le verifiche interesseranno:

- gli strumenti e materiali utilizzati,
- i processi e modalità di apprendimento degli alunni.

Verranno effettuate rilevazioni periodiche attraverso prove individuali e di gruppo.

VALUTAZIONE

Modalità, progettazione e tempi saranno adattati alle caratteristiche degli alunni ai fini della valutazione del percorso.

GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Elaborati;
- Colloqui orali;
- Schede di autovalutazione;
- Osservazione dei gruppi e di ogni singolo alunno.
- Osservazioni in situazione attraverso la partecipazione attiva alle conversazioni e attività proposte
- Analisi dei materiali prodotti dai bambini
- Schede di verifica
- Giochi
- Griglie di osservazione

Indicatori di valutazione

- Coinvolgimento e partecipazione attiva ai vari gruppi di lavoro con particolare attenzione all'interesse, alla propositività nella realizzazione degli obiettivi.
- Acquisizione della comunicazione efficace nel lavoro di gruppo, attraverso la verifica dell'ascolto e della comprensione.
- Capacità di autovalutazione dell'alunno e del gruppo attraverso la capacità di riflessione, di elaborazione e rispetto delle varie forme di pensiero e di azione.
- Coerenza del lavoro svolto con gli obiettivi fissati.

PRODOTTI FINALI:

- ✓ Elaborati ed immagini;
- ✓ Materiali prodotti dai bambini;
- ✓ Schede di verifica.

PRODUZIONE E MODALITÀ DI DIFFUSIONE

- ❖ Consiglio di interclasse;
- ❖ Collegio Docenti;
- ❖ Incontri scuola-famiglia.

NICOLOSI, 27/10/2017

FIRMA

N. Lancia- G. Mazzaglia – L. Rizzo